

ENTE TERRE REGIONALI TOSCANE

AVVISO PUBBLICO

PER AFFIDAMENTO IN REGIME DI CONCESSIONE DI CIRCA 75 ETTARI DI TERRENO A SEMINATIVO, DI PROPRIETA' DI ENTE TERRE REGIONALI TOSCANE – TENUTA DI ALBERESE, POSTI NELL'AREA DENOMINATA “CASOTTO DEI PESCATORI”, IN COMUNE DI GROSSETO (GR), SECONDO I CRITERI DELLA OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA.



Il Direttore di Ente Terre Regionali Toscane

Premesso che Ente Terre regionali toscane (da ora in poi “Ente Terre”), Ente pubblico non economico istituito con legge regionale Toscana 82/2012, Codice Fiscale 00316400530, con sede legale a Firenze, via di Novoli 26 e sede amministrativa a Grosseto, Frazione Alberese, Via del Mare n. 25, tel. 0564/407180, fax 0564/407077, PEC: terre.regionali@postacert.toscana.it, è proprietaria, in località Casotto dei Pescatori, nel Comune di Grosseto, di circa 75 ettari di terreno a seminativo non irriguo, condotti secondo il metodo dell'agricoltura biologica, ai sensi del Reg CE 834/2007 e ss.mm.ii.;

Tenuto conto che nel Piano delle attività di Ente Terre per l'anno 2020, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 462 del 06/04/2020, al capitolo 3.1 “La banca della terra”, paragrafo b) “Inserimento in banca della terra di beni di proprietà di Ente Terre” è stabilito che per alcuni beni di proprietà di Ente Terre, tra cui le superfici di terreno di cui alla presente procedura, a seguito di verifica

della rispondenza alle funzioni istituzionali dell'Ente stesso, siano avviate le procedure di alienazione o di concessione a terzi dei beni stessi;

Considerato che per i terreni di cui all'oggetto, a seguito della verifica di cui al Piano delle attività, è stato ritenuto opportuno avviare le procedure per un affidamento in concessione a favore di terzi;

Premesso infine di utilizzare le procedure stabilite dal regolamento regionale 23 novembre 2005, n. 61/R, di attuazione della legge regionale 27 dicembre 2004, n. 77 (Demanio e patrimonio della Regione Toscana) per l'individuazione del concessionario, nonché per tutto quanto disposto in merito alla utilizzazione dei beni del demanio e del patrimonio regionale;

Rende noto

che Ente Terre, in esecuzione della Decreto del Direttore 17 giugno 2020, n. 42, intende procedere all'affidamento in concessione a favore di terzi, attraverso la Banca della Terra di cui alla l.r. Toscana 80/2012 e al Regolamento regionale 60/R/2014, i propri terreni posti in Località Casotto dei Pescatori, Comune di Grosseto, Provincia di Grosseto, estesi su una superficie di circa 75 ettari, contraddistinti dagli identificativi catastali riportati in Tabella 1:

Tabella 1

Comune di Grosseto (GR)

Foglio	Particella	Superficie mq
99	63	02.23.70
99	84	30.97.30
99	104	01.64.00
99	105	00.52.50
99	146	00.82.30
99	218	06.61.30
82	25	26.25.60
82	29	03.86.60
82	106	00.56.10
82	107	00.56.10
82	116	00.04.40
82	117	00.96.30
82	121	00.00.90
Totale superficie terreni		75.07.10

In Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente avviso, è riportata una cartografia indicativa di massima su foto aerea con le indicazioni catastali dei suddetti beni.

DESCRIZIONE DEI BENI

I terreni, estesi complessivamente in corpo unico su una superficie di circa 75 ha, sono pianeggianti ed utilizzati per la produzione di colture seminative non irrigue con metodo di agricoltura biologica Reg CE 834/2007 e ss.mm.ii. Non sono presenti pozzi e impianti di irrigazione o di approvvigionamento idrico, né fabbricati di alcun tipo.

Si specifica che:

1. i beni sopra sommariamente descritti costituiscono la base patrimoniale, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, oggetto di concessione;
2. nella determinazione dell'importo a base di asta si è tenuto conto del fatto che assieme ai terreni saranno concessi i relativi titoli PAC, comprensivi di “*greening*” e di eventuali contributi PSR misura 11 “Agricoltura biologica”, ad esclusione di quelli generati nella annualità 2020 (5+1) che saranno invece di competenza di Ente Terre Regionali Toscane;
3. i titoli PAC, di cui al capoverso precedente, saranno ceduti temporaneamente al concessionario e ritorneranno nella disponibilità di Terre regionali toscane alla fine del periodo della concessione;
4. per il concessionario è resa obbligatoria l'attività di utilizzazione dei terreni a fini agricoli o zootecnici, al fine del loro mantenimento come aree a destinazione agricola in efficienza;
5. I terreni oggetto della presente Concessione sono certificati biologici ai sensi del Reg CE 834/2007 e ss.mm.ii e il concessionario dovrà condurli con questo sistema per tutta la durata della concessione. Allo scadere della concessione gli stessi terreni dovranno essere restituiti nello stato di fatto presente al momento dell'avvio della concessione stessa, compresa la suddetta certificazione;
6. il Concessionario dovrà subentrare ad Ente Terre negli impegni assunti sulla Misura 11 “Agricoltura Biologica” del PSR 2014/2020 della Regione Toscana e mettere in atto le procedure per la conferma della suddetta Misura 11 nel caso la stessa fosse finanziata anche per l'annualità 2021 (5+2) o comunque nel caso di possibili prolungamenti dell'impegno iniziale, su tutta la superficie in concessione di 75 ettari circa che beneficiano dei relativi contributi per i seminativi. Il Concessionario si impegna a confermare la Misura 11 “Agricoltura Biologica” e a presentare domanda di pagamento, affinché Ente Terre Regionali Toscane non incorra nel recupero da parte di ARTEA delle somme percepite nelle annualità pregresse sulla superficie oggetto della concessione, quantificate in 68.000 € circa.

7. Il Concessionario si impegna a redigere e presentare correttamente le domande sul sistema ARTEA durante tutto il periodo della concessione al fine di non perdere il requisito della Misura 11 “Agricoltura Biologica” o di successive misure di sostegno per questo tipo di agricoltura così come meglio specificato nella bozza di disciplinare (allegato 4) che fa parte integrante e sostanziale del presente avviso.
8. Il Concessionario, all’atto della sottoscrizione del disciplinare, dovrà produrre fidejussione per un importo pari a € 68.000,00 (sessantottomila/00) che verrà escussa qualora il cessionario, non rispettando gli impegni assunti nell’ambito della Misura 11 “Agricoltura Biologica” del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, determini la restituzione da parte di Ente Terre Regionali Toscane ad ARTEA delle somme già percepite nell’ambito della suddetta misura per il periodo di impegno stabilito dalla misura stessa. Tale fidejussione sarà svincolata al momento in cui si concluderanno gli impegni pregressi di Ente Terre che, in conformità alle norme, devono essere mantenuti dal concessionario.
9. Le condizioni di gestione dei beni oggetto del presente avviso sono regolate per mezzo di apposito “Disciplinare di concessione” il cui schema è riportato in allegato 4 che è parte integrante e sostanziale del presente avviso e che dovrà essere sottoscritto contestualmente da Ente Terre e dall’affidatario;
10. L’affidamento avviene per mezzo di concessione onerosa con rapporto d’uso per un **periodo di anni 10 (dieci)** dalla data di sottoscrizione del disciplinare di concessione;
11. Il canone base annuale oggetto di offerta di rialzo è stabilito in **€ 18.750,00 (diciottomilasettecentocinquanta/00)**. Il canone base annuale stabilito in sede di espletamento di gara costituisce il canone da corrispondere a regime dal terzo anno, in quanto per la prima e seconda annualità dovranno essere corrisposti **importi pari rispettivamente al 60% e all’80% rispetto al canone base annuale stabilito in sede di gara**. Tale modulazione tiene conto di una prima fase di avvio dell’attività del soggetto aggiudicatario. A partire dal terzo anno il canone è soggetto ad un incremento annuo in misura pari al 100% della variazione accertata dall’ISTAT dei prezzi al consumo di famiglie, operai ed impiegati;
12. I soggetti interessati devono presentare offerta del canone annuale di concessione che deve essere al rialzo rispetto al canone base (non sono ammesse offerte uguali o al ribasso);
13. La concessione è soggetta ad imposta di bollo a carico del concessionario. Le spese per l’eventuale registrazione in caso d’uso, sono a carico della parte richiedente;
14. I soggetti interessati devono presentare, contestualmente all’istanza di partecipazione, un apposito **Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione** mediante il quale dovranno essere esplicitate le modalità di uso dei terreni.

15. I soggetti interessati devono eseguire, pena la non ammissibilità dell'istanza presentata, un sopralluogo preliminare ai beni oggetto della concessione, con sottoscrizione di apposito verbale.

16. Per le altre condizioni di utilizzo ed obblighi del concessionario si rimanda all'allegato "Disciplinare di concessione" (allegato 4).

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare alla gara persone fisiche o giuridiche che abbiano i requisiti per il subentro nella Misura 11 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana e per la conduzione dei terreni oggetto del presente atto con il metodo dell'agricoltura biologica.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Tutti i partecipanti devono possedere i seguenti requisiti:

- capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo in qualunque stadio della procedura;
- non avere debiti o contenziosi con l'Amministrazione concedente;
- essere in regola con gli obblighi contributivi (DURC).

Il concorrente comprova l'inesistenza della situazione di cui sopra mediante dichiarazione sostitutiva, compilata sull'allegato 2 "Istanza di ammissione e relative dichiarazioni", resa dal singolo soggetto, dal titolare (nel caso di impresa individuale), o dal legale rappresentante (nel caso di persona giuridica), ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii, alla quale andrà allegata, **a pena di esclusione**, la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Gli interessati a concorrere all'assegnazione in concessione poliennale dei beni sopra sommariamente descritti dovranno presentare una domanda di partecipazione al presente avviso pubblico indirizzata a:

TERRE REGIONALI TOSCANE

TENUTA DI ALBERESE

Frazione Alberese, Via del Mare, n. 25

58100 Grosseto

entro e non oltre il giorno venerdì 17 luglio 2020 alle ore 12.00

L'apertura delle buste e la valutazione delle proposte pervenute è prevista il giorno **martedì 21 luglio 2020, alle ore 10.00**, e sarà eseguita da una commissione appositamente nominata.

Il plico deve essere spedito a mezzo servizio postale con raccomandata A.R., posta celere, a mezzo corriere o di agenzia autorizzata o consegnato a mano all'ufficio protocollo dell'ente. Non fa fede il timbro postale. Ai fini della accoglibilità della richiesta fa fede la data di ricezione al Protocollo dell'Ente.

L'invio dei plichi avviene ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto di plichi pervenuti dopo la scadenza, anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

L'aggiudicazione può avvenire anche in presenza di una sola offerta valida.

PLICO

Il plico, o busta, contenente la richiesta deve, **a pena di esclusione dalla gara**, essere sigillato e indicare all'esterno, oltre al **nome e all'indirizzo dell'aspirante concessionario**, la dicitura "**NON APRIRE Contiene richiesta di partecipazione alla procedura per l'assegnazione in concessione dei terreni posti in località Casotto dei Pescatori**".

Il plico medesimo deve contenere all'interno, **pena l'esclusione** dalla partecipazione, le seguenti buste:

A) busta chiusa e controfirmata sui lembi, recante all'esterno, oltre al nome e all'indirizzo dell'aspirante concessionario la dicitura "**BUSTA A: domanda di partecipazione e documentazione amministrativa**" contenente al suo interno:

1. **Domanda di partecipazione all'avviso in bollo**, utilizzando l'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente avviso, contenente le generalità complete del richiedente, la richiesta di ammissione a partecipare, le dichiarazioni relative ai requisiti di partecipazione, le dichiarazioni relative alla tipologia di proponente (vedi successivo paragrafo VALUTAZIONE, al punto 2) e le dichiarazioni di impegno alla realizzazione ed all'assunzione di ogni onere concernente quanto indicato nel Progetto di utilizzazione e valorizzazione redatto (vedi sopra), nonché al rispetto di quanto previsto e stabilito nel presente avviso e nello schema di disciplinare di concessione;
2. **Verbale** che attesta la presa visione dei beni oggetto della concessione rilasciato dal personale dell'Ente (vedi sotto);
3. **Copia fotostatica di documento di identità** valido del richiedente;
4. **Cauzione provvisoria di € 900,00 (novecento/00)**, costituita mediante assegno circolare non trasferibile intestato ad Ente Terre regionali toscane. **In caso di mancata sottoscrizione del disciplinare entro 20 giorni dall'invito a firmare, la cauzione provvisoria è incamerata da Ente Terre regionali toscane a titolo di penale.** La cauzione provvisoria è svincolata all'aggiudicatario a seguito della firma del disciplinare di concessione, agli altri concorrenti a seguito dell'aggiudicazione definitiva.

L'omissione della firma del documento di cui al punto 1, il mancato inserimento dei documenti di cui punti 2, 3, 4 o il mancato versamento della cauzione provvisoria, sono causa di esclusione.

Il verbale che attesta la presa visione del bene, di cui al precedente punto 3, viene rilasciato a seguito di apposito **sopralluogo obbligatorio**, che deve essere prenotato contattando e/o inviando una mail alla Direzione Tecnica Aziende Agricole di Ente Terre, fornendo sempre il proprio nominativo, un recapito mail e un numero cellulare, ai seguenti recapiti:

Direzione Tecnica Aziende Agricole

Paolo Bottazzi - 0564/407180-4 - e-mail responsabile.tecnico@alberese.com

(orario dalle 9.00 alle 12.00, dal lunedì al venerdì)

- B)** Busta chiusa e controfirmata sui lembi recante all'esterno, oltre al nome e all'indirizzo dell'aspirante concessionario la dicitura "**BUSTA B: Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione**" contenente un Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione redatto in lingua italiana su carta libera in un massimo di 5 pagine in cui si descrivono in modo dettagliato le attività che si intendono svolgere nell'arco della durata della concessione, comprensivo di cronoprogramma delle attività. Il progetto deve evidenziare la completa gestione agricolo/zootecnica della superficie che sarà realmente utilizzata negli anni e le modalità per il mantenimento della stessa nelle migliori condizioni colturali. Il progetto, **pena esclusione**, deve essere obbligatoriamente firmato dal soggetto proponente e **non deve** contenere, **pena esclusione**, nessuna indicazione in merito all'offerta economica. Il progetto di utilizzazione è impiegato dalla Commissione per la valutazione dell'offerta e dall'Ente concedente per i successivi controlli del rispetto degli impegni sottoscritti.
- C)** Busta chiusa e controfirmata sui lembi recante all'esterno, oltre al nome e all'indirizzo dell'aspirante concessionario la dicitura "**BUSTA C: offerta economica**" contenente la Proposta di offerta economica per l'assegnazione in concessione d'uso onerosa dei terreni, redatta utilizzando l'allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente avviso. In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e in lettere del prezzo offerto, è ritenuta valida l'indicazione in lettere. L'offerta, **pena esclusione**, deve essere obbligatoriamente firmata dal soggetto firmatario della Istanza e del progetto di utilizzazione e valorizzazione. L'offerta relativa al canone ha valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'Art. 1329 del Codice Civile. L'offerta è valida e vincolante per 180 giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

I concorrenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora decorsi 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle istanze l'aggiudicazione non abbia luogo.

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

Tutti gli atti riguardanti la gara, dall'apertura dei plichi fino alla redazione della graduatoria finale da sottoporre all'approvazione dell'organo competente, sono effettuati dalla Commissione appositamente nominata.

La gara si svolge con le seguenti modalità:

In seduta pubblica la Commissione verifica:

- L'integrità e la conformità dei plichi pervenuti e l'ammissibilità degli stessi in base al rispetto dei termini temporali stabiliti nel presente avviso;
- La presenza e la conformità delle tre buste A), B) e C).

Procede quindi:

- all'apertura della busta A "Domanda di partecipazione e documentazione amministrativa" verificando la regolarità, la completezza e l'adeguatezza della documentazione prodotta;
- all'apertura della busta B "Progetto Utilizzazione e Valorizzazione", solo per verificare la presenza del progetto.

In successiva seduta non pubblica la Commissione procede:

- alla valutazione del "**Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione**" assegnando i punteggi secondo i criteri di cui al successivo punto 1) del paragrafo "Valutazione" del presente avviso, tenendo conto degli interventi e del cronoprogramma proposti nel progetto;
- all'assegnazione dei punteggi per la "**Tipologia di soggetto proponente**" secondo i criteri di cui al successivo punto 2) del paragrafo "Valutazione".

In successiva seduta pubblica, la Commissione procede, dopo la lettura dei punteggi assegnati per ogni partecipante, all'apertura della busta C) "Offerta economica", assegnando i punti secondo quanto indicato al punto 3) del paragrafo "Valutazione" del presente avviso e predisponendo quindi la relativa graduatoria provvisoria che è trasmessa al Direttore dell'Ente per l'approvazione.

Alle sedute pubbliche è ammessa la presenza dei richiedenti, la cui identità viene verificata dalla Commissione; in caso di persone giuridiche tramite legale rappresentante o suo delegato che viene identificato dalla Commissione prima dell'inizio della seduta.

VALUTAZIONE

L'affidamento avviene secondo il criterio di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con attribuzione di un punteggio complessivo massimo pari a 100 punti.

I punti sono attribuiti secondo la seguente tabella.

Parametri	Punteggio max
Valutazione progetto: iniziative proposte	10
Tipologia di soggetto proponente	30
Offerta economica	60
Totale	100

1) Valutazione progetto - fino a 10 punti come di seguito dettagliati.

La Commissione giudicatrice attribuisce il punteggio sulla base del dettaglio progettuale proposto e al crono programma presentato, tenendo in particolare conto l'impegno scritto ad utilizzare tutta la superficie concessa e al mantenimento della stessa nelle migliori condizioni colturali.

2) Tipologia di soggetto proponente (in conformità con quanto disposto dall'art. 3 comma 2 del DPGR 60/R del 15 ottobre 2014 "Regolamento di funzionamento della Banca della Terra") - Fino a 30 punti così suddivisi:

- 30 punti per imprenditori agricoli professionali, singoli o associati anche a titolo provvisorio purché in possesso del requisito della capacità professionale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) della legge regionale 27 luglio 2007, n. 45 (Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola) e coltivatori diretti, che non hanno compiuto quaranta anni di età alla data della domanda di assegnazione; nel caso delle associazioni tutti gli imprenditori non devono aver compiuto quaranta anni di età alla data della domanda di assegnazione;
- 25 punti per imprenditori agricoli professionali, singoli o associati, anche a titolo provvisorio purché in possesso del requisito della capacità professionale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) della l.r. 45/2007 e coltivatori diretti, che hanno compiuto quaranta anni di età;
- 20 punti per imprenditori agricoli singoli o associati, che non hanno compiuto quaranta anni di età alla data della domanda di assegnazione; nel caso delle associazioni tutti gli imprenditori non devono aver compiuto quaranta anni di età alla data della domanda di assegnazione;

- 10 punti per imprenditori agricoli singoli o associati, che hanno compiuto quaranta anni di età.

Nel caso in cui il richiedente sia una società, il possesso delle priorità relative all'età è dimostrato nel modo seguente:

- nelle società semplici: almeno la metà dei soci non ha ancora compiuto quaranta anni di età;
- nelle società in nome collettivo o in accomandita semplice: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci persone fisiche che non hanno ancora compiuto quaranta anni di età e almeno la metà dei soci amministratori non hanno ancora compiuto quaranta anni di età;
- nelle società cooperative: almeno la metà dei soci persone fisiche e del consiglio di amministrazione non ha ancora compiuto quaranta anni di età;
- nelle società di capitali: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci persone fisiche che non hanno ancora compiuto quaranta anni di età e almeno la metà del consiglio di amministrazione è composto da amministratori che non hanno ancora compiuto quaranta anni di età.

3) Offerta economica - fino a 60 punti

In ordine all'offerta economica di concessione su base annua, il valore minimo oltre il quale sono ammissibili le offerte è superiore a € 18.750,00. I punteggi sono assegnati sulla base della seguente formula:

$$V_n = (P_n/P_{max}) \times 60$$

Dove:

V_n = punteggio assegnato all'n-esimo concorrente;

P_n = offerta del concorrente n-esimo;

P_{max} = offerta massima;

In caso di risultato decimale, si procede all'arrotondamento alla seconda cifra decimale per difetto.

AGGIUDICAZIONE

Ente Terre in ogni momento precedente l'approvazione della graduatoria definitiva, può revocare il bando per sopraggiunte necessità dell'Amministrazione.

La Commissione di gara, accertata la ammissibilità e regolarità formale delle singole offerte, procede quindi alla determinazione della graduatoria provvisoria conclusiva e provvede ad inviarla al Direttore di Ente Terre che la approva individuando l'aggiudicatario provvisorio.

Risulta aggiudicatario provvisorio il proponente che consegue il punteggio complessivo maggiore ottenuto dalla somma dei punteggi riferiti al soggetto proponente, al Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione ed all'offerta economica.

In caso di parità l'aggiudicazione provvisoria è effettuata a favore del concorrente che ha offerto l'aumento maggiore rispetto al **canone base annuale** di gara. In caso di ulteriore parità gli interessati verranno invitati a fornire un'ulteriore offerta economica migliorativa; nell'ipotesi di rifiuto di tutti i concorrenti di effettuare offerta migliorativa, o di ulteriore parità, si procederà ad estrazione a sorte.

L'aggiudicazione provvisoria è operante solo dopo l'approvazione, mediante proprio atto, da parte del Direttore di Ente Terre.

A seguito dell'approvazione provvisoria Ente Terre procede con le verifiche delle dichiarazioni presentate in sede di gara; in caso di difformità delle stesse rispetto a quanto dichiarato, si provvede all'esclusione dalla procedura di selezione del soggetto concorrente e all'affidamento in favore del concorrente che segue in graduatoria. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla esclusione del concorrente, lo stesso è passibile delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000. L'aggiudicazione definitiva è sempre subordinata alla verifica delle dichiarazioni presentate ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Concluse le verifiche condotte sulle dichiarazioni del soggetto aggiudicatario il Direttore di Ente Terre approva la graduatoria definitiva ed individua il soggetto aggiudicatario; la concessione è regolata dalle condizioni riportate nello schema di "Disciplinare di concessione" (allegato 4).

L'aggiudicazione può avvenire anche in presenza di una sola offerta. La decisione dell'Ente concedente è insindacabile.

ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Il soggetto aggiudicatario, nei giorni successivi all'adozione dell'atto conclusivo del procedimento, è invitato alla sottoscrizione del disciplinare di concessione.

L'aggiudicatario deve effettuare, prima della stipula del disciplinare di concessione, i seguenti adempimenti connessi e conseguenti all'affidamento:

- costituzione di un deposito cauzionale infruttifero pari **alla metà del canone annuale** indicato in sede di gara presso Ente Terre o in alternativa garanzia fidejussoria bancaria o di primaria compagnia di assicurazione di pari importo e di durata pari a quella della concessione a favore dell'Ente Terre a garanzia delle condizioni ed obblighi di cui al presente avviso;
- produrre fidejussione bancaria per un importo pari a € 68.000,00 (sessantottomila/00) che verrà escussa qualora il cessionario, non rispettando gli impegni assunti nell'ambito della Misura 11 "Agricoltura Biologica" del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, determini la restituzione da

parte di Ente Terre Regionali Toscane ad ARTEA delle somme già percepite nell'ambito della suddetta misura per il periodo di impegno stabilito dalla misura stessa. Tale fidejussione sarà svincolata al momento in cui si concluderanno i suddetti impegni;

- stipula di polizza assicurativa di responsabilità civile per l'attività esercitata per un massimale minimo di € 1.000.000,00, (un milione/00) di durata pari alla concessione;
- presentazione di tutta la documentazione richiesta e/o comprovante il possesso dei requisiti di cui alla dichiarazione;
- pagamento del 60% dell'importo del **canone annuale** indicato in sede di gara, corrispondente alla prima annualità, come indicato al punto 11 del paragrafo DESCRIZIONE DEI BENI.

Al momento della stipula del contratto di concessione l'aggiudicatario deve presentarsi munito di marche da bollo nelle quantità comunicate da Ente Terre e della ricevuta del versamento delle spese per la registrazione del disciplinare di concessione.

In caso di mancata sottoscrizione del disciplinare entro 20 giorni dalla convocazione per la firma, la cauzione provvisoria è incamerata da Ente Terre regionali toscane a titolo di penale ed è revocato l'atto di concessione.

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Eventuali contestazioni o controversie che dovessero sorgere durante la gara sono risolte con decisione del Presidente della Commissione. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti è, comunque, competente il Foro di Grosseto.

DISPOSIZIONI FINALI

La concessione da affidare è regolamentata dal presente avviso e dal disciplinare di concessione.

Per quanto non indicato nel presente avviso valgono le disposizioni riportate nel Regolamento Regionale approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 novembre 2005, n. 61/R e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Simone Sabatini, Responsabile P.O. "Funzioni relative alla Banca della terra, adempimenti amministrativi, concessioni beni dell'Ente, progetti speciali, cultura della legalità, parco stalloni regionale" (Tel. 055/4385193 – simone.sabatini@regione.toscana.it).

Tutela dei dati personali:

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016, di seguito denominato come GRDP (Regolamento Generale per la Protezione dei Dati Personali), Terre regionali toscane fornisce le seguenti sintetiche informazioni riguardo al trattamento dei dati personali: i dati forniti dai partecipanti all'avviso pubblico, obbligatori, saranno trattati conformemente alle disposizioni del Reg UE 679/2016 da dipendenti di Terre regionali toscane, debitamente istruiti sui trattamenti da eseguire, esclusivamente per le finalità stabilite dalla legge e dai regolamenti che disciplinano il procedimento di cui all'intestazione e potranno essere eventualmente trasferiti alle competenti autorità di controllo. E' escluso qualsiasi trattamento per finalità commerciali o la cessione a terzi che non siano pubbliche autorità. L'interessato potrà richiedere in ogni momento al personale di Terre regionali toscane l'informativa completa sul trattamento dei dati personali, oppure consultarla nel sito istituzionale internet www.terreregionali.toscana.it

Pubblicità: Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre regionali toscane, www.terreregionali.toscana.it, sul sito web della banca della terra, disponibile su <https://www.artea.toscana.it/> e sul sito www.alberese.com.

Per informazioni sul presente avviso rivolgersi al Dott. Simone Sabatini, Responsabile P.O. "Funzioni relative alla Banca della terra, adempimenti amministrativi, concessioni beni dell'Ente, progetti speciali, cultura della legalità, parco stalloni regionale" (Tel. 055/4385193 – simone.sabatini@regione.toscana.it).

Firenze, lì 17 giugno 2020

Il Direttore di Ente Terre Regionali Toscane

Dott. Marco Locatelli